



Decreto n. 21



TRIBUNALE DI LAGONEGRO

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr. Luigi Pentangelo**

- Ai giudici togati e onorari
- Ai tirocinanti ex art. 73 di. 69/2013
- A tutto il personale amministrativo
- Ai Giudici di Pace del circondario
- p.c. Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Potenza
- p.c. Al Sig. Procuratore della Repubblica di Lagonegro
- p.c. Al Sig. Presidente del Cons. Ord. Avvocati di Lagonegro

Oggetto: ulteriori misure precauzionali della diffusione del contagio da coronavirus: creazione provvisoria di un presidio centralizzato per le attività amministrative e di cancelleria

Tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, del suo carattere particolarmente diffusivo;

Tenuto conto dell'incremento dei casi di contagio sul territorio del circondario del tribunale di Lagonegro;

tenuto conto dell'annunciato picco del numero dei casi di contagio previsto nei prossimi giorni;

tenuto conto delle disposizioni contenute nei vari provvedimenti di recente emanati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 dalle competenti Autorità di igiene e salute pubblica, dal Ministero della Giustizia, dal Presidente della Corte d'Appello di Potenza, dal Presidente e dai Direttori amministrativi di questo tribunale;

tenuto conto degli episodi di positività verificatisi nel personale dell'attigua Procura della Repubblica;

tenuto conto delle recenti disposizioni emanate dal Presidente della Regione Campania con ordinanza n.18 del 15/03/2020 in forza delle quali, con riferimento al territorio di Comuni facenti parte del circondario del tribunale, dopo aver nella parte motiva osservato:

<<PRESO ATTO - che. in data odierna, è stato comunicato dai competenti uffici del Dipartimento di prevenzione della ASL di Salerno all'Unità di crisi regionale che. nell'area del vallo di Diano, risulta una situazione di estrema criticità e gravità, correlata al contagio di diciassette cittadini, dei quali undici residenti nel territorio del Comune di Sala Consilina ed altri diffusi prevalentemente nei Comuni di Caggiano, Polla ed Atena Lucana; - dal citato report risulta che i soggetti contagiati hanno avuto "contatti di caso stretti" con un rilevantissimo numero di soggetti - tra i quali almeno quarantacinque nel Comune di Sala Consilina, venti nel Comune di Caggiano, dieci nel Comune di Polla, otto nel Comune di Atena Lucana; - che il medesimo report espone che i dati riportati sono suscettibili di considerevole aumento, alla luce delle inchieste epidemiologiche in atto;

CONSIDERATO che la situazione che vede coinvolti i cittadini dei Comuni citati risulta di particolare gravità, tenuto conto dei numero dei contagiati e dell'alto rischio di ulteriore e progressivo incremento, in considerazione delle modalità con cui si è sviluppato il primo contagio-avvenuto in circostanze che hanno coinvolto un elevato numero di persone, che nei giorni successivi, e sino all'identificazione, hanno circolato sul territorio dei rispettivi Comuni, impegnati in attività socialmente attive, prima di essere posti in isolamento;

RITENUTO - che la descritta situazione impone di adottare misure di estrema urgenza, aggiuntive rispetto a quelle vigenti, volte ad evitare il più possibile episodi ed occasioni di contagio, tenuto conto delle gravissime ed irreparabili conseguenze collegate all'eventuale ulteriore incremento delle positività al virus e del concreto rischio di paralisi dell'assistenza agli ammalati per insufficienza di strutture e strumentazioni, idonee, allo stato, a fronteggiare un aggravio dell'emergenza già in essere, stante la crescita esponenziale della curva di contagio, scientificamente attestata con riferimento ai territori nei quali i focolai si sono registrati antecedentemente;

CONSIDERATO che nel contesto descritto, eventuali spostamenti in ingresso ed in uscita dal territorio dei Comuni, destinati ad incrementarsi a partire dalla giornata del 16 marzo 2020, anche per

la ripresa delle attività lavorative, esporrebbero la popolazione al concreto gravissimo rischio di incremento esponenziale della diffusione del virus;>>;

si è tra l'altro disposto che:

<<1. Ferme restando le misure statali e regionali di contenimento del rischio di diffusione del virus già vigenti, a decorrere dal giorno 15 marzo 2020 e fino al 31 marzo 2020, con riferimento ai Comuni di Sala Consilina, Caggiano, Polla e Atena Lucana (SA), sono adottate le seguenti misure:

A) divieto di allontanamento dal territorio comunale da parte di tutti gli individui ivi presenti;

B) divieto di accesso nel territorio comunale;

C) sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità.

2. È fatta salva la possibilità di transito in ingresso ed in uscita dal territorio comunale da parte degli operatori sanitari e socio-sanitari, del personale impegnato nei controlli e nell'assistenza alle attività relative all'emergenza, nonché degli esercenti le attività consentite sul territorio e quelle strettamente strumentali alle stesse, con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale.>>;

tenuto conto delle recenti disposizioni emanate dal Presidente della Regione Basilicata con ordinanza n. 7 del 17/03/2020 in forza delle quali, con riferimento al territorio di Comune facente parte del circondario del tribunale, dopo aver nella parte motiva osservato:

<<PRESO ATTO che alla data del 17 marzo 2020 è stato comunicato dal dirigente generale del Dipartimento della Persona della Regione che sul territorio regionale della Basilicata sono stati accertati n. 20 contagi da COVID-19, e che il 25 per cento dei contagi in parola provengono dal Comune di Moliterno (PZ);

CONSIDERATO che la situazione che vede coinvolti i cittadini del Comune di Moliterno risulta di particolare gravità, tenuto conto del numero dei contagiati e dell'alto rischio di ulteriore e progressivo incremento e degli ulteriori contagi che potrebbero determinare un grave ampliamento dei focolai di infezione in atto su tutto il territorio regionale;

RITENUTO che la situazione impone di adottare con somma urgenza misure aggiuntive rispetto a quelle vigenti, tese ad evitare ulteriori e possibili episodi di contagio da COVID-19, tenuto conto delle gravissime e irreparabili conseguenze che deriverebbero dall'ulteriore incremento dei soggetti affetti da positività da COVID-19 e di concreto rischio di paralisi dell'assistenza agli ammalati per insufficienza di strutture e strumentazioni sanitarie idonee, nel comune, a fronteggiare un aggravio dell'emergenza già in atto, stante la curva dei contagiati da virus;

RITENUTO che risulta indispensabile ed urgente adottare ulteriori misure volte a garantire la salute e la sicurezza dei cittadini che circolano per motivi strettamente necessari e della collettività in generale e che, nel contesto ivi descritto, eventuali spostamenti sia in ingresso che in uscita dal territorio del Comune di Moliterno – destinati tra l'altro a incrementarsi anche per effetto delle attività lavorative in atto – esporrebbero tutta la popolazione al concreto e gravissimo rischio di una espansione della diffusione del virus;

CONSIDERATO che ricorrono, pertanto, che condizioni di estrema necessità ed urgenza per l'adozione di misure tese a impedire gli spostamenti degli individui da e per il Comune di Moliterno;>>

si è tra l'altro disposto che:

<<1. Con decorrenza immediata e fino al 3 aprile 2020, ferme restando le misure statali, regionali e commissariali di contenimento del rischio di diffusione del COVID-19, con riferimento al Comune di Moliterno (provincia di Potenza), sono adottate le seguenti ulteriori misure:

- a) divieto di allontanamento dal territorio comunale da parte di tutti gli individui ivi presenti;*
- b) divieto di accesso nel territorio comunale;*
- c) sospensione delle attività degli uffici della pubblica amministrazione, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità.*

2. È fatta salva la possibilità di transito, in ingresso e in uscita dal territorio comunale, da parte degli operatori sanitari e socio-sanitari, del personale impegnato nei controlli e nell'assistenza nelle attività relative all'emergenza da COVID-19, nonché degli esercenti delle attività consentite sul territorio e quelle strettamente strumentali ad esse, con obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.>>

ritenuto che l'esigenza di prevenire il rischio da contagio potenzialmente proveniente dall'esterno, soprattutto in conseguenza dei casi di positività da contagio verificatosi nei giorni passati e dell'inclusione del territorio di Comuni facenti parte del circondario del tribunale nelle recenti disposizioni del Presidente della Regione Campania e del Presidente della Regione Basilicata, rende necessario ed urgente l'adozione di ulteriori e più aggiornate misure finalizzate a dare disposizioni di dettaglio per l'attuazione delle "linee guida concordate in sede distrettuale per la gestione delle attività giudiziarie dopo il D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020" adottate con decreto n. 14/2020, prot. N. 1056/20, di questa Presidenza nella parte riguardante "la creazione di un punto di accesso centralizzato";

Tanto premesso,

fermo restando la vigenza delle misure sinora adottate dal tribunale in materia di prevenzione dal rischio di contagio da COVID-19 e, tra queste, della disposizione secondo cui, con decorrenza **dal 10.3.2020 fino al 31 maggio 2020**, salvo revoca o modifica, **l'accesso alle cancellerie è limitato dalle ore 9 alle 11,30** e l'accesso ai servizi è alimentato per via telematica;

DISPONE

con decorrenza immediata e con riserva di rivalutazione dopo il prossimo 15 aprile 2020:

- nell'ufficio di segreteria della Presidenza sarà presente una unità di personale, con turnazione tra le due unità ad esso addette;

- negli uffici relativi ai servizi amministrativi, civili e penali, il direttore amministrativo dott. Massimo Marcheggiani, su proposta degli altri direttori amministrativi presenti in servizio o in mancanza dei funzionari rispettivamente responsabili, predisporrà un servizio di turnazione del personale con la presenza di due unità di personale per il settore civile, due unità di personale per il settore penale, una unità di personale per i servizi amministrativi.

Nel contempo,

al fine di osservare modalità, percorsi e tempistiche ritenute le più opportune per ridurre al minimo indispensabile il contatto fisico ravvicinato tra personale e utenza all'interno del tribunale;

DISPONE

1. l'accesso è consentito solo all'utenza professionale e avverrà previa richiesta di accesso ai servizi dell'ufficio, solo su prenotazione via telefono al numero 0973.448101 o via email all'indirizzo tribunale.lagonegro@giustizia.it, richiesta accompagnata dall'indicazione del motivo che giustifica l'urgenza e indifferibilità dell'accesso; a tal fine, davanti al cancello d'ingresso su via Napoli sarà collocato un avviso contenente informazione di quanto prima disposto;

2. sarà situata una postazione di ricezione subito dopo la porta che dà accesso allo spazio interno del piano terra del tribunale;

3. l'accesso dell'utenza avverrà:

- in modo scaglionato, tale che varchi il cancello d'ingresso una singola persona alla volta;
- soltanto se l'utente indossa la mascherina conforme alle disposizioni delle autorità sanitarie;
- con percorso dell'utente nello spazio interno del piano terra del tribunale non oltre il limite della postazione di ricezione situata subito dopo la porta interna d'ingresso;

4. la permanenza dell'utenza nello spazio interno del piano terra del tribunale avverrà:

- per un tempo che non superi lo strettamente necessario alla presentazione della richiesta;
- in modo che l'utente resti distanziato almeno un metro dal personale che riceve la sua richiesta;

5. se occorre un minimo di tempo di lavoro per evadere la richiesta nella stessa mattinata, l'utente è pregato di aspettare che sia richiamato stando nell'attesa fuori dai locali del tribunale.

6. in sintesi, ingresso sosta e uscita dell'utente avverranno con modalità tali che siano osservate tutte le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Manda

all'ufficio di Presidenza affinché il presente provvedimento:

- a) sia comunicato ai destinatari indicati in epigrafe;
- b) sia pubblicato nel sito web del tribunale;
- c) sia affisso negli spazi a ciò destinati.

Si invita

il sig. Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati:

- a voler esortare gli avvocati a provvedere al deposito degli atti e delle istanze per via telematica e a sensibilizzare le parti e i testi da loro citati a comparire solo se strettamente necessario;
- a voler diffondere il presente provvedimento tra gli avvocati del foro di Lagonegro.

Lagonegro, 18 marzo 2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(dott. Luigi Pentangelo)

